

*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Trieste*

Al Presidente della Greenaction Transnational
greenactiontr@legalmail.it

Oggetto: riscontro alla nota del 29/7/2025 – aziende a rischio incidente rilevante *ex* d.lgs. 105/2015, zona industriale del Porto di Trieste.

Con riferimento alla comunicazione del 29/7 u.s., per quanto di competenza di questa Prefettura, si segnala che la situazione della zona industriale dell'area del Porto di Trieste è da sempre oggetto di attenta valutazione e monitoraggio da parte di tutti gli Attori istituzionali, nazionali e locali, che compongono il complesso Sistema di Protezione civile, il cui fine ultimo è quello di assicurare la tutela della integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai possibili danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali o eventi causati dall'uomo.

Come noto, la disciplina in tema di c.d. aziende a rischio incidente rilevante (Decreto legislativo 105/2015) attribuisce al Prefetto un ruolo centrale nell'attività di coordinamento dei vari Enti competenti alla predisposizione della pianificazione di emergenza esterna relativa riferita alla singola realtà aziendale (artt. 6 e 21). In tale ambito, come previsto anche dalle recenti *"Linee guida per la Pianificazione dell'Emergenza esterna degli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante"*, emanate con Direttiva del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare del 7 dicembre 2022, ogni pianificazione riporta e descrive i principali elementi territoriali e ambientali vulnerabili, ivi incluse le strutture strategiche e rilevanti presenti nell'area circostante lo stabilimento di riferimento, in funzione dell'estensione delle aree a rischio e della vulnerabilità del territorio.

Quanto alle c.d. aziende a rischio incidente rilevante (*ex* D.lgs. 105/2015) presenti nella zona industriale del Porto di Trieste, è in corso il previsto aggiornamento delle relative pianificazioni di emergenza esterna - attività complessa e delicata, che richiede un'attenta analisi e valutazione dei rischi correlati ai possibili scenari incidentali riguardanti le singole realtà aziendali.

Nel sottolineare il continuo e costante impegno della scrivente Prefettura nell'attività di aggiornamento delle pianificazioni di emergenza esterna esistenti sul territorio di competenza, si ringrazia per l'attenzione rivolta da codesta Organizzazione a tale importante tematica in tema di sicurezza e protezione civile.

Il Prefetto
(Petronzi)